

Il Principe fa il Menestrello e il folk-rock diventa poesia

Il concerto. Creberg Teatro tutto esaurito per De Gregori che canta Dylan. Prima parte con le canzoni americane tradotte, poi i classici del cantautore

UGO BACCI

C'è tempo e tempo: il primo per ricordare le passioni antiche ed il presente di «Amore e furto», l'album di traduzioni dylaniane, il secondo per ripartire da «A Pa'», un pezzo che De Gregori ha dedicato a Pasolini e non rispolverava da diverse stagioni.

Creberg Teatro esaurito, zeppo di applausi: si ascoltano le canzoni in religioso silenzio perché aleggia una certa deferenza per Dylan e per il Principe che ha tradotto un pugno di canzoni senza mai uscire dal seminato, in fedeltà all'assunto. Francesco è al centro, con il leggio davanti, perché i versi del maestro di Duluth non te li puoi scordare dal vivo; sarebbe uno sgarbo.

Il concerto fila liscio perché la band comandata da Guido Guglielminetti fa faville e viaggia sicura sulle corde del folk-rock dylaniano. Prima Dylan, in seconda battuta il volo de «La donna cannone» illumina una traiettoria di emozioni e poesia, mentre «Generale» racconta con eleganza l'eterna follia della guerra, e «Rimmel» mette il belletto a una dea come Venere. Il Principe si spassiona in scena: spiega il perché del leggio e della scelta di dividere il concerto in due parti, con l'intervallo che qualche volta fa anche Dylan nel suo eterno peregrinare.

Si parte da «Via della povertà» perché «Desolation Row» è un passaggio obbligato che attraversa anche l'avventura di De André. È il primo «tradimento», se si pensa che il traduttore sia prima di tutto un «traditore». Qui però l'infedel-



Francesco De Gregori ieri sera sul palco del Creberg Teatro. FOTO YURI COLLEONI

Bis con «A chi», con Fausto Leali che a sorpresa sale sul palco. Pubblico in delirio

tà è perpetrata con tutto il sentimento possibile. Dal vivo De Gregori presenta otto delle undici canzoni di «Amore e furto» dimenticando tre brani dell'album: nell'ordine «Come il giorno», «Tweedle Dum & Tweedle Dum», «Dignità».

Gli altri ci sono e scorrono tutti nel primo atto del concerto. E se le parole sono la chiave per comprendere al meglio la

leggenda di Bob Dylan, Francesco De Gregori ha senz'altro reso un servizio al mito del folk-singer più amato dai cantautori e da lui medesimo. Le canzoni sono evocative, ricche di metafore, di figure retoriche, che il nostro ha tradotto con puntiglio, in fedeltà allo spirito del cantautore americano, ma con la libertà che si rappresenta magnificamente in «Mondo politico» versione italianizzata di «Political World» dall'album «Oh Mercy». «Acido seminterrato» viene da «Subterranean Homesick Blues», qualcosa che ha connessioni neanche tanto generiche con la Beat Generation; «Un angioletto come te» s'appresta alla fine della prima parte del con-

certo ripassando il contenuto di «Sweetheart Like You», altra prova che certi frammenti di cultura americana, grazie a Dylan, sono finiti in radio.

Il secondo tempo è più tradizionale e procede sulla direttrice dei classici degregoriani, da «Agnello di Dio» a «La storia», dal «biblico» al «sociale», passando per «Battere e levare». Gran finale, bis con «A chi», con Fausto Leali a sorpresa sul palco. Pubblico in delirio.

Rispetto al «Viva Voce Tour» è tutt'altro film, a dimostrare ancora una volta che De Gregori, a quarant'anni e passa da «Rimmel», sta vivendo, tra gli applausi, un altro periodo di feconda giovinezza artistica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARAVAGGIO Letture espressive Al via il corso

Prende il via domani a Caravaggio il corso di lettura espressiva tenuto da Federica Cavalli (attrice, attualmente iscritta al corso triennale di alta formazione professionale con lo scopo di formare operatori in Teatro-terapia). Il corso si prefigge di aiutare i partecipanti ad uscire dalla monotonia di una lettura inespressiva affrontando un racconto breve. Verrà indicato un metodo efficace per gestire, con sicurezza tecnica, accenti logici precisi, pause cariche di significato, cambi vocali e ritmici interessanti, sfumature emozionali realmente capaci di destare, coinvolgere e avvicinare l'attenzione di chi ascolta. Un percorso per comunicare nel migliore dei modi sia quando si legge che quando si parla. Un percorso per riscoprire lo stretto legame esistente tra ricchezza del linguaggio del corpo e qualità espressiva della parola nella dizione di un testo. Info e prenotazioni: Maura Sesini (335.6660298; info@nuova-mente.eu). La proposta è indicata per adulti, il progetto può essere proposto anche nelle aziende per migliorare la comunicazione. Il corso si svolgerà il mercoledì fino all'11 maggio (20,30-22).

SANTA CECILIA «Settimana Bach» 2° appuntamento

Prosegue fino a domenica la Settimana Bach organizzata dall'Accademia musicale Santa Cecilia di Bergamo. Oggi alle 21, all'auditorium di via Garibaldi, «Da strumento a strumento»: alcuni docenti presenteranno una selezione di composizioni originali cui seguiranno trascrizioni per altri strumenti, per illustrare come la vena artistica di Bach sia stata sfruttata anche adattando per uno strumento diverso dall'originale alcune composizioni, tra le più famose.

La regina Ester riletta nella storia della pittura

Museo Bernareggi

Ambientato in una terra lontana (in Persia, a Susa, nella reggia dell'imperatore Assuero) e caratterizzato un registro favolistico, il Libro di Ester ha ispirato ampiamente i pittori nel corso dei secoli.

Proprio a questo aspetto sarà dedicata la relazione che la studiosa di letteratura e traduttrice Laura Novati terrà oggi alle 18 nella sede del Museo Bernareggi, in via Pignolo 76: l'incontro, a ingresso libero, avrà per titolo «Ester, regina di fiaba: un percorso nella storia dell'arte» ed è compreso nel programma dell'edizione 2016 di Effetto-bibbia.

«Quello di Ester è un racconto assai particolare - spiega Laura Novati -: nella versione in ebraico, più breve di quella greca, Dio non viene mai nominato e comunque la salvezza del popolo ebraico dal genocidio di cui era minacciato avviene mediante la bellezza e il fascino della protagonista, non tramite un intervento divino di ordine soprannaturale. Il bibliista Paolo De Benedetti ha perciò affermato che in questo libro biblico si va oltre l'idea di un «dio tappabuchi», che dovrebbe semplicemente compensare le lacune degli esseri umani».

Nel corso del suo intervento, attingendo soprattutto alla pittura rinascimentale e fiamminga, Laura Novati commenterà appunto una serie di raffigurazioni di personaggi e scene del Libro di Ester. «Mi soffermerò su alcuni capolavori italiani del Quattrocento - dice -, ma anche sulle splendide tele di Paolo Veronese disposte sul soffitto di San Sebastiano, a Venezia, per poi giungere alle coloratissime illustrazioni di Emanuele Luzzati relative alla vicenda di Ester e alla festa ebraica ad essa collegata, quella di Purim».

Giulio Brotti

Festival d'arte di strada. Col silent party

Costa di Mezzate

Dal 22 al 24 aprile torna «Magie al borgo»: 21 spettacoli (96 repliche) con 66 artisti. E si balla con cuffie wireless

I numeri: 3 giorni, 66 artisti, 21 compagnie per altrettanti spettacoli (96 repliche). Questo è «Magie al Borgo - San Giorgio», festival internazionale d'arte di strada dal 22 al 24 aprile a Costa di Mezzate.

La manifestazione, nata in occasione della festività di San Giorgio e giunta alla 16ª edizione, proporrà teatro di strada, spettacoli itineranti, arte visuale, acrobazie e arti del circo, magia, esibizioni teatral-canore, virtuosismi vocali e anche il silent party. Anteprime, proposte innovative e saggi di alcuni corsi di teatro e di danza locali che troveranno spazio in cortili, piazze e vie arricchite da scenografie e oggetti curiosi nati dalla mente di Gino Copelli. «Sono contento



Lorenzo Baronchelli, direttore artistico di «Magie al Borgo»

di questo festival di rilevanza internazionale che si svolge in provincia e che viene presentato nel giorno in cui sono stati diffusi i dati sul turismo: quasi 13% in più di presenze rispetto al 2014» commenta Matteo Rossi, presidente della Provincia. «Un paese piccolo riesce ad organizzare una manifestazione con artisti

da tutto il mondo - dice Carlo Andreoletti, presidente di Feste in Costa -. Il coinvolgimento del paese è totale: dalle scuole ai residenti che ospitano in casa alcuni artisti».

L'appuntamento molto amato dal pubblico (l'anno scorso circa 23 mila presenze) richiama artisti dall'Italia e dal mondo. Dal Canada arriva il clown-illusionista Kai Leclerc, che con l'artista lettone Katrina Asfardi darà vita a un mondo alla rovescia. Dalla Guyana francese, giovani artisti circensi del progetto di circo sociale «Latitude cirque». Tedeschi sono la Signora e il Signor coniglio di Teatro Schabernack; francesi, ma con due componenti bergamaschi, gli artisti di Circo Zoé. Franco-inglese è Benjamin Delmas, clown amante dei fuochi d'artificio. Tra gli italiani: le bande «marcianti» Bandakadabra e Psyco-drummers (con strumenti musicali auto-costruiti con materiale di scarto), la compagnia Pan-

takin che proporrà uno spettacolo con scatole di cartone, il duo Freakclown, il Mago Trabuk e il virtuosista della voce Lello Cassinotti. Ci sarà anche un divertente vigile urbano, interpretato da Lorenzo Baronchelli, direttore artistico del festival. Nel programma, spazio pure al gioco dell'oca a grandezza d'uomo; alla discoteca «silenziosa» perché solo chi indosserà le cuffie wireless potrà sentire la musica e all'installazione d'arte viaggiante «Blink Circus». Non mancheranno i prodotti tipici da degustare in più punti ristoro.

La manifestazione è realizzata dall'associazione Feste in Costa in collaborazione con il Comune e il sostegno della Fondazione della Comunità Bergamasca. Ha il patrocinio degli assessorati alla Cultura della Regione e della Provincia. Feste in Costa aderisce a Gate - Green Attractivity Territory for Expo. Info: www.magiealborgo.blogspot.com.

www.bergamotv.it

BTV BERGAMO canale 17

BG24 canale 198

Questa sera alle ore 22.00
Sabato 16 aprile alle ore 19.00

Giovedì 14 aprile alle ore 21.30

Speciale
Camminata Agesc

AGESC **TÖCC INSÈMA SÒ I COI DE BÈRGHEM**
CAMMINATA NON COMPETITIVA DELLE SCUOLE CATTOLICHE

in collaborazione con

mirage Bottanuco (Bg) www.studiomirage.it

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO SUORE SACRAMENTINE BERGAMO Bergamo www.scuolesacramentinebergamo.it